

■ **ANESTESIA** «Assistenza in sala parto necessaria per i tanti interventi»

# «Scelte in base alla normativa»

*Le risposte dell'Azienda ospedaliera sui paventati trasferimenti*

SULLA questione del trasferimento dei tre anestesisti dal Reparto di Anestesia a quello di Partoanalgesia interviene l'azienda ospedaliera che spiega come: «La Struttura Semplice Dipartimentale di Anestesia ed Analgesia in Ostetricia e Parto analgesia Interaziendale è stata posta in essere nella Azienda Ospedaliera di Cosenza per dare risposta a quanto previsto dalla legislazione sanitaria Regionale che con il Dpgr n. 28 del 21 marzo 2012 in materia di «Attuazione Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali del percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo ex Dpgr n. 36/2011: Linee guida per la riorganizzazione del percorso nascita» definisce che i Requisiti organizzativi per un punto nascita di II livello devono comprendere l'assistenza anestesiológica h 24». Questa la risposta a chi nei giorni scorsi ha chiesto più volte i motivi di un possibile indebolimento del Reparto di Anestesia. «L'assistenza anestesiológica in sala parto - è scritto nella nota - è condizione di assoluta necessità in considerazione della frequenza di interventi in urgenza/emergenza che in tale ambito si verificano; è da considerare che circa il 27% di tutte le urgenze nell'A.O. di Cosenza sono di pertinenza



L'ospedale di Cosenza

Ostetrico Ginecologica. La parto analgesia (21% dei parti spontanei, percentuale ben al disopra della media Nazionale) è solo una delle attività che gli anestesisti sono chiamati ad espletare e non certo la più rilevante».

E ancora l'azienda specifica come: «I medici anestesisti sono chiamati a svolgere, nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile, circa 2500 interventi chirurgici per anno che rappresentano poco meno di un quarto degli interventi dell'intera Azienda e che variano dalla bassa alla alta complessità. Certamente la parto analgesia è elemento qualificante

nell'assistenza ostetrica tanto che l'Accordo della Conferenza unificata 16 dicembre 2010, pone come condizione indispensabile all'azione prefissata il contenimento del dolore durante il travaglio parto». L'azienda comunica che: «al fine di non creare disservizi la procedura di assegnazione di tre medici anestesisti alla Struttura del Dipartimento prevede che i medici continuino a svolgere comunque una quota parte del loro monte orario nelle funzioni precipue della U.O. di Anestesia e Rianimazione; procedure per nuovi incarichi sono già state richieste dall'Amministrazione».